



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per la pesca

2009/0041(CNS)

10.9.2009

PROGETTO DI RELAZIONE

sulla proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 2115/2005 del Consiglio, del 20 dicembre 2005, che istituisce un piano di ricostituzione per l'ippoglosso nero nell'ambito dell'Organizzazione della pesca nell'Atlantico nordoccidentale
(COM(2009)0127 – C7-0006/2009 – 2009/0041(CNS))

Commissione per la pesca

Relatrice: Carmen Fraga Estévez

Significato dei simboli utilizzati

- * Procedura di consultazione
maggioranza dei voti espressi
- **I Procedura di cooperazione (prima lettura)
maggioranza dei voti espressi
- **II Procedura di cooperazione (seconda lettura)
*maggioranza dei voti espressi per approvare la posizione comune
maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento per
respingere o emendare la posizione comune*
- *** Parere conforme
*maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento salvo nei
casi contemplati dagli articoli 105, 107, 161 e 300 del trattato CE
e dall'articolo 7 del trattato UE*
- ***I Procedura di codecisione (prima lettura)
maggioranza dei voti espressi
- ***II Procedura di codecisione (seconda lettura)
*maggioranza dei voti espressi per approvare la posizione comune
maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento per
respingere o emendare la posizione comune*
- ***III Procedura di codecisione (terza lettura)
maggioranza dei voti espressi per approvare il progetto comune

(La procedura indicata è fondata sulla base giuridica proposta dalla Commissione.)

Emendamenti a un testo legislativo

Negli emendamenti del Parlamento il testo modificato è evidenziato in ***corsivo grassetto***. Per gli atti modificativi, nel caso in cui il Parlamento intenda emendare una disposizione esistente che la Commissione non propone di modificare, le parti immutate di tale disposizione sono evidenziate in ***grassetto semplice*** e le eventuali soppressioni sono segnalate con l'indicazione [...]. L'evidenziazione in *corsivo chiaro* è un'indicazione destinata ai servizi tecnici, che concerne elementi del testo legislativo per i quali viene proposta una correzione in vista dell'elaborazione del testo finale (ad esempio, elementi manifestamente errati o mancanti in una versione linguistica). Le correzioni proposte sono subordinate all'accordo dei servizi tecnici interessati.

INDICE

	Pagina
PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO.....	5
MOTIVAZIONE.....	6

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO

**sulla proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 2115/2005 del Consiglio, del 20 dicembre 2005, che istituisce un piano di ricostituzione per l'ippoglosso nero nell'ambito dell'Organizzazione della pesca nell'Atlantico nordoccidentale
(COM(2009)0127 – C7-0006/2009 – 2009/0041(CNS))**

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(2009)0127),
 - visto l'articolo 37 del trattato CE, a norma del quale è stato consultato dal Consiglio (C7-0006/2009),
 - visto l'articolo 55 del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per la pesca (A7-0000/2009),
1. approva la proposta della Commissione;
 2. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 3. chiede al Consiglio di consultarlo nuovamente qualora intenda modificare sostanzialmente la proposta della Commissione;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

MOTIVAZIONE

Il regolamento (CE) n. 2115/2005 del Consiglio, del 20 dicembre 2005, contiene la legislazione comunitaria che istituisce un piano di ricostituzione per l'ippoglosso nero nell'ambito dell'Organizzazione della pesca nell'Atlantico nordoccidentale (NAFO)¹.

Nella riunione della NAFO tenutasi a Lisbona nel settembre del 2007 è stata adottata una serie di modifiche di detto piano di ricostituzione. Tali modifiche riguardano il rafforzamento delle misure in materia di dichiarazione delle catture e l'adozione di misure di controllo supplementari per le ispezioni in mare delle navi in entrata e in uscita dalla zona di regolamentazione NAFO.

Le modifiche si riferiscono in particolare ai seguenti aspetti:

- requisiti per l'entrata nella zona di regolamentazione NAFO per le navi che detengono a bordo 50 o più tonnellate di catture, nonché obblighi di comunicazione di dati al segretariato della NAFO e condizioni per praticare la pesca nella zona;
- comunicazione periodica al segretariato della NAFO, ogni 5 o 3 giorni, delle catture effettuate nella sottozona 2 della NAFO e nelle divisioni 3KLMNO.

Tali disposizioni, approvate dall'Unione europea, sono state introdotte a titolo provvisorio con il regolamento (CE) n. 40/2008 del Consiglio, del 16 gennaio 2008, e con il regolamento (CE) n. 43/2009 del Consiglio, del 16 gennaio 2009, che stabiliscono, per il 2008 e il 2009, le possibilità di pesca e le condizioni ad esse associate per alcuni stock o gruppi di stock ittici.

Al riguardo, la relatrice deve esprimere il suo disaccordo col metodo, ripetutamente applicato dalla Commissione, di trasporre le raccomandazioni delle ORP (le organizzazioni regionali per la pesca) attraverso i regolamenti su TAC e contingenti.

Nel caso in esame, queste misure sono state adottate dalla NAFO ben due anni fa, e l'espedito della Commissione di cercare di giustificare questi ritardi con una carenza di risorse umane diviene ormai insostenibile. La trasposizione delle raccomandazioni delle ORP è uno strumento importantissimo sia per la lotta alla pesca illegale che per evitare alle flotte comunitarie vuoti giuridici, e questi ritardi - malgrado il recepimento provvisorio delle raccomandazioni attraverso altri regolamenti - rendono la normativa confusa e nuocciono alla credibilità dell'UE.

La Commissione deve perciò destinare quanto prima risorse sufficienti ai lavori attinenti alle ORP.

In ogni caso, è chiaro che la proposta della Commissione, sebbene tardiva, ha come unico scopo quello di recepire una norma che è già vincolante per l'Unione e che richiede una rifusione legislativa di testi.

Pertanto, considerando l'obiettivo della consultazione, propongo di dare la nostra approvazione alla proposta di regolamento del Consiglio.

¹ GU L 340 del 23.12.2005, pag. 3.